

Norme & Tributi Diritto dell'economia

Organismi di vigilanza 231, l'efficacia richiede verifiche e veri flussi informativi

Società e reati

Per il Tribunale di Vicenza devono pianificare l'attività e avere poteri di intervento

Censurata la partecipazione dell'internal audit: dipende dai vertici che deve controllare

Marco Dell'Antonia
Alessandro De Nicola

La sentenza con cui il Tribunale di Vicenza (sezione penale, 17 giugno 2021, n. 348) ha condannato la Banca popolare di Vicenza per i reati di aggraviaggio e di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, ha puntato nuovamente a riflettori sull'organismo di vigilanza (Odv) previsto dal Dlgs 231/2001. Una pronuncia importante che affronta tutti gli aspetti del funzionamento dell'Odv (dalla pianificazione delle attività alla procedimentalizzazione dei flussi informativi) e che sul tema della composizione dell'organismo di vigilanza, ritiene non adeguata la presenza di figure come l'internal audit, a causa di una sua subordinazione alle funzioni apicali che dovrebbe controllare.

Le regole
Le società, per evitare di incorrere nella responsabilità prevista dal Dlgs 231/2001, qualora uno dei loro dipendenti (ma non solo) commetta uno dei reati (o illeciti amministrativi) presupposto indicati dallo stesso decreto, devono aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e di gestione (i Modelli 231) idonei a prevenire i reati. Debbono inoltre aver affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli a un organismo dell'ente (l'organismo di vigilanza) che deve curarne l'aggiornamento. Elemento imprescindibile per evitare le sanzioni è che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Odv. Fondamentale inoltre che l'organismo operi in modo indipendente e autonomo, altrimenti il Modello 231 non è efficace (Cassazione, 38343/2014 e 467/2013).

Pianificazione e informazione
Nella sentenza del 17 giugno scorso

so il giudice vicentino si è soffermato proprio sulla mancanza di indipendenza e di autonomia dell'organismo di vigilanza e sulla carenza di flussi informativi nei suoi confronti, concludendo che l'attività dell'Odv era stata delegata e appiattita su quella effettuata dalla funzione di internal audit e non era riferita a tematiche attinenti ad effettive criticità rilevate rispetto al Modello 231.

Prescindendo dal merito, quali sono i principi che si possono ricavare relativamente al funziona-

mento dell'organismo di vigilanza? In primo luogo, l'Odv deve pianificare la propria attività e prevedere verifiche dirette o indirette e i poteri di intervento e la pianificazione, nulla questa tuttavia la garanzia che l'organismo sia affidato al compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e non di effettuare verifiche specifiche in stile revisione interna o prendere provvedimenti (con quale autorità?); si tratta di vigilare sui sistemi di controllo e richiederne l'effettuazione (anche a sorpresa), sull'aggiornamento del Modello e la formazione del personale, non di sostituirsi al ruolo dell'ispettore.

Viene posta altresì in risalto l'importanza dei flussi informativi (diversi dalle mere segnalazioni) anche attraverso una procedimentalizzazione (e report periodici) del flusso di informazioni provenienti dalle strutture aziendali afferenti all'area di rischio. Un'affermazione che non può non essere condivisa.

Composizione
Ulteriori aspetti richiamati dalla sentenza sono l'imprevedibilità della «previsione di sanzioni in caso di inottemperanza all'obbligo di segnalazione» e la composizione dell'organismo di vigilanza, ove figure come l'internal audit, che rispondono dapprima funzionalmente e poi gerarchicamente al consiglio di amministrazione, non sarebbero adeguate a farne parte. Tale affermazione non solo è contraria alla dottrina unanime e alle istruzioni di Banca d'Italia ma, se veramente applicata, getterebbe nello scompiglio moltissime società dotate di un organismo di vigilanza. Nella Banca popolare di Vicenza c'era un riporto dell'internal audit al direttore generale e questa è una pecca, ma a chi se non al consiglio di amministrazione e ai comitati consiliari (come peraltro richiede Banca d'Italia) dovrebbe altrimenti rispondere il responsabile della revisione interna?

D'altronde, gli stessi giudici vicentini riconoscono che la figura dell'internal audit può «in astratto» essere adeguata a comporre l'organismo, «tant'è che le stesse linee guida dell'Abi del 2004 contemplavano tale possibilità». In conclusione, una sentenza che farà discutere ma non necessariamente porterà definitiva chiarezza per gli operatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano resta efficiente nelle aste

Procedure concorsuali

Nel 2020 sono stati aggiudicati 624 lotti contro i 486 del 2019

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, nel 2020 il Tribunale di Milano ha garantito performance efficienti nello svolgimento delle procedure concorsuali. È quanto emerge dall'analisi statistica delle vendite delle procedure concorsuali presso la sezione fallimentare del tribunale di Milano messa a punto da Npls Re Solutions, società specializzata nei servizi di advisory strategica nel settore dei crediti deteriorati e da Frontis Npl Spa, società specializzata nell'acquisto e gestione dei crediti deteriorati.

Nel 2020, è stato aggiudicato il 48% dei 1300 lotti in vendita presso

il Tribunale di Milano (624). Un ottimo risultato se confrontato con quello degli anni precedenti: nel 2019 i lotti aggiudicati erano stati infatti 486 e nel 2018, 384.

In crescita anche i valori. Nel 2020 il prezzo dei lotti aggiudicati è stato di quasi 110 milioni: nel 2019 il valore dei beni aggiudicati era stato di 96,5 milioni e nel 2018 di 103,7 milioni. L'analisi statistica, effettuata grazie alla collaborazione dei curatori dell'Associazione concorsualisti di Milano (che hanno comunicato gli esiti delle vendite, verificato ed attestato i dati), è stata presentata la scorsa settimana a Milano in convegno organizzato proprio dall'Associazione concorsualisti durante il quale si è discusso di soluzioni commerciali, software dedicati, strategie, scelte e opportunità.

«Nonostante la pandemia le vendite al Tribunale fallimentare di Milano non si sono arretrate e il trend positivo degli ultimi anni è continuato - dice Roberta Zorloni, presi-

dente dell'associazione concorsualisti di Milano -. A minimizzarne l'impatto, è stata anche la scelta di mantenere le vendite miste poiché le vendite telematiche "pure" rappresentano ancora la minoranza e nelle procedure miste prevalgono ancora gli aggiudicatori tradizionali».

È aumentato anche il peso delle vendite immobiliari provenienti dai fallimenti. «La crescita è dovuta al blocco dei pignoramenti e alla sospensione delle aste con immobili residenziali abitati previste dalle norme Covid - spiega Mirko Frigerio, Vicepresidente esecutivo di Npls Re Solutions e presidente del Centro studi Astasy Analytics - . Le procedure concorsuali si sono quindi guadagnate una importante fetta del mercato coattivo: nei primi sei mesi del 2021, a livello nazionale il 32% delle 74.960 aste pubblicate ha riguardato le procedure concorsuali, rispetto a una media del 25%».

—B.L.M.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+DIRITTO
Concordato, no a istanze dilatorie
La domanda di concordato preventivo che punta solo a differire la dichiarazione di fallimento è inammissibile.

Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza n. 8982 del 31 marzo 2021).
di Acciario e Danovi
La versione integrale dell'articolo su: [ntplusdiritto.ilssole24ore.com](https://www.ntplusdiritto.ilssole24ore.com)

Il quadro

L'indicazione
Secondo il ministero del Lavoro, (nota n. 7551 del 7 giugno 2021) la nomina dell'organo di controllo di una fondazione non potrebbe promanare dall'organo amministrativo della fondazione stessa per la ragione che «l'organo di amministrazione sarebbe chiamato a nominare il proprio controllore». nota n. 7551 del 7 giugno 2021

Le perplessità
La legge non indica l'organo che deve nominare l'organo di controllo e agli enti del terzo settore si applica l'articolo 2399 del Codice civile, che disciplina inleggibilità o decadenza. Le fondazioni sono inoltre prive di un organo assembleare: se l'organo amministrativo non nomina l'organo di controllo deve farlo un ente esterno

Fondazioni, la legge non vieta la nomina interna dell'organo di controllo

Terzo settore

Le perplessità suscitate dalla nota del ministero del Lavoro del 21 giugno

Angelo Busani

La nomina dell'organo di controllo di una fondazione non potrebbe promanare dall'organo amministrativo della fondazione stessa per la ragione che «l'organo di amministrazione sarebbe chiamato a nominare il proprio controllore». Lo ha affermato il Ministero del Lavoro nella nota n. 7551 del 7 giugno 2021 (si veda Il Sole 24 Ore del 9 giugno scorso).

Si tratta di un'affermazione che suscita perplessità. Infatti:
● la legge nulla dice sull'organo competente alla nomina dell'organo di controllo (implicitamente con ciò

rimettendo all'autonomia statutaria ogni opzione in materia);

● la legge dichiara applicabile all'organo di controllo degli enti del terzo settore (Ets) l'articolo 2399 del Codice civile, il quale opera una dettagliata disamina delle situazioni in cui vi è inleggibilità o decadenza, anche per ragioni di non indipendenza;

● le fondazioni, in particolare, non hanno un organo assembleare (a meno che non si tratti di fondazioni "di partecipazione"), come invece strutturalmente hanno le associazioni; se quindi si toglie all'organo amministrativo della fondazione la capacità di nominare l'organo di controllo, altro non resta che attribuirne la nomina a entità esterne all'ente, ciò che appare francamente distonico.

Inoltre, l'argomento secondo il quale la nomina di un controllore non potrebbe promanare dal soggetto destinatario del controllo è senz'altro suggestivo, ma, alla resa dei conti, non consistente.

Anzitutto perché, nel nostro ordi-

namento, vi è già un esempio testuale di organo di controllo nominato dall'entità controllata: l'articolo 2409-octiesdecies del Codice civile sancisce che, nel sistema monistico (quello massimamente auspicato per il governo delle società più grandi: Quaderno Consob n. 7/2015), il comitato per il controllo sulla gestione - che è l'omologo del collegio sindacale nel sistema ordinario e del consiglio di sorveglianza del sistema dualistico - è nominato dal consiglio di amministrazione.

Inoltre, occorre riflettere sul punto che, nel nostro sistema economico, nella massima parte delle società vi è una ristretta base sociale (con la conseguenza che gli amministratori coincidono quasi sempre con i soci); ebbene, se è vero che l'assemblea dei soci a nominare i sindaci, è anche vero che il voto per tale nomina è espresso proprio da coloro i quali si auto-eleggono nell'organo di amministrazione (individuale o pluripersonale), che è sottoposto al controllo dei sindaci.

È probabile che, quando la nota 7551/2021 del ministero del Lavoro ha espresso il predetto avviso, esso sia stato influenzato dalla domanda cui la nota ha inteso rispondere (se l'organo amministrativo monocratico di una fondazione possa nominare l'organo di controllo della fondazione stessa).

Tuttavia, non vi è ragione di distinguere tra un organo nominante monocratico e un organo nominante pluripersonale: se un dato organo è titolare di un potere di nomina, esso deve potersi esplicare prescindendo dalla composizione dell'organo stesso.

Insomma, non paiono esistere fondate ragioni per affermare che la nomina dell'organo di controllo da parte dell'organo direttivo di una fondazione non sarebbe legittima: non solo è una opinione che non ha appiglio normativo, ma è anche una tesi che è, a prescindere, fortemente ingenerosa verso la statura morale e professionale di chiunque sia chiamato a comporre l'organo di controllo di una fondazione Ets.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO CAGLIARI ELMAS So.G.Aer. S.p.A.
ESTRATTO AVVISO DI GARA ESPERITA
La So.G.Aer. S.p.A., via dei Trasvolatori s.n., 09030 Elmas (CA), comunica l'affidamento, a mezzo di procedura aperta, della fornitura di energia elettrica per il periodo 1.06.2021 - 31.05.2022 - CIG 8665221Egi Numero di offerte pervenute 4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Data di conclusione del contratto: 14.06.2021. Aggiudicatario: Global Power S.p.A., Corso Porta Nuova n. 127 - 37122 Verona (VR). Importo di aggiudicazione: € 681.800,83, iva esclusa. L'avviso integrale è stato inviato alla GUUE in data 07.07.2021 ed è disponibile sul portale <https://soagaer.acquistitelematici.it/>.
IL PRESIDENTE
Dott.ssa Monica Pilloni

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI CONTRATTI E GARE
Avviso di Appalto Aggiudicato
I) Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Direzione Affari Istituzionali Contratti e Gare - Area Contratti - Via Donzì 5 - 41121 Modena - <http://www.affaristituzionali.contrattigare.unimore.it/site/home.html>; II) Fm21 - Lotto 1 CIG 8716932FD5 Fornitura in Noleggio sede Modena, Lotto 2 CIG 8716946B84 Fornitura in Noleggio sede Reggio Emilia, Lotto 3 CIG 8716967CB8 Fornitura in Noleggio tratta Modena-Reggio Emilia - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in noleggio di fibra ottica spenta per le esigenze dell'Ateneo. III) Data di aggiudicazione: 07.07.2021 - Lotto 1 CIG 8716932FD5 Acantho Spa, Via Molino Rosso, 8 - 44026 Imola (BO) € 89.982,45; Lotto 2 CIG 8716946B84 BT Enia Telecomunicazioni, Via Pian Masino 103/105 - 16011 Arenzano (GE) € 65.747,28; Lotto 3 CIG 8716967CB8 Telecom Italia SpA, Via G. Negri, 1 - 20123 Milano € 39.036,6; IV) Spedizione avviso alla GUUE: 12.07.2021.
IL DIRETTORE GENERALE
(RONCHETTI Dott. Stefano)

REGIONE ABRUZZO ASL2 LANCIANO-VASTO-CHIETI U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
ESTRATTO DI BANDO DI GARA - SIMOG 821229
Si rende noto che questa Azienda si è determinata nel senso di espere apposita procedura aperta, suddivisa in 21 lotti, per l'affidamento della Fornitura quadriennale di materiale di consumo per le stampanti laser delle UU.OO. di Anatomia Patologica della Asl2 Lanciano Vasto Chieti. L'importo a base d'appalto è di € 333.751,11 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto più dettagliatamente specificato nel disciplinare di gara. Il SIMOG di gara è 821229. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.asl2abruzzo.it - gare e appalti. Le offerte vanno inviate in versione elettronica al seguente link: <https://asl2abruzzo-lanciano-vasto-chieti-appalti.maggiolcloud.it/PortaleAppalti/> entro il 27/09/2021 ore 12:00.

ARCA SGR
AVVISO AI PARTECIPANTI DEI FONDI COMUNI APERTI "ARCA MULTIASSET DYNAMIC" E "ARCA OXYGEN PLUS"
La Banca d'Italia ha autorizzato in data 01/06/2021 la fusione per incorporazione del fondo Arca Multiasset Dynamic nel fondo Arca Oxygen Plus deliberata dal Consiglio di Amministrazione di ARCA Fondi SGR S.p.A. nella seduta del 22 aprile 2021 e l'eliminazione del fondo oggetto di fusione dal Regolamento Unico dei fondi Arca.
La fusione avrà efficacia dal 10 settembre 2021.
Le informazioni relative alla fusione sono contenute nel documento inviato a ciascun partecipante e sono riportate sul sito www.arcaonline.it. ARCA Fondi SGR S.p.A. invierà gratuitamente copia del Regolamento a coloro che ne faranno richiesta. Il Regolamento sarà inoltre disponibile sul sito www.arcaonline.it, presso ARCA Fondi SGR S.p.A. e presso i soggetti collocatori.

Posteitaliane
ESITO DI GARA
Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in data 19/07/2021 sarà pubblicato sulla 5ª Serie Speciale n. 82 della GURI e trasmesso alla GUUE il 13/07/2021, l'avviso di appalto aggiudicato per la Fornitura di BUSTE DI CARTA A SACCO. L'avviso integrale è visibile sul sito internet www.poste.it.
IL RESPONSABILE CAI/ACQ/ASSMC
Valeria Patacchiola

STT GRUPPO TORINESE TRASPORTI
**Estratto rettifica bando di gara. I Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT) - C.so F. Turati 196 Torino, bandisce gara per Appalto 79/2021 Fornitura di n. 70 motori IVECO con alimentazione a gasolio per di autobus GTT. CIG 881311489C. Procedura aperta ai sensi dell'art. 123 D.Lgs. 50/2016. Bando inviato alla GUUE il 1/07/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V° serie speciale n. 77 del 7/7/2021. Con il presente avviso di rettifica si apporla la seguente modifica: Termine per il ricevimento delle offerte: 01/09/2021 ore 12:00. L'avviso di rettifica è disponibile al sito Internet <https://giti-acquistitelematici.it/>. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 14/07/2021.
Il Responsabile Unico del Procedimento Riccardo Nurisso
Il Direttore Generale Gabriele Bonfanti**

Posteitaliane
ESITO DI GARA
Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in data 19/07/2021 sarà pubblicato sulla 5ª Serie Speciale n. 82 della GURI e trasmesso alla GUUE il 13/07/2021, l'avviso di appalto aggiudicato per la Fornitura di CARTA IN RISME A4 e A5 per Postel spa. L'avviso integrale è visibile sul sito internet www.poste.it.
IL RESPONSABILE CAI/ACQ/ASSMC
Valeria Patacchiola

STT GRUPPO TORINESE TRASPORTI
**Estratto rettifica bando di gara. I Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT) - C.so F. Turati 196 Torino, ha bandito gara per Appalto 100/2021 Fornitura di cuscinetti originali SKF e TIMKEN per la revisione generale dei carrelli sui veicoli tram serie 6000, 2 lotti. Lotto 1 Fornitura cuscinetti originali SKF. CIG 8804758C25, lotto 2 Fornitura cuscinetti originali TIMKEN. CIG 8804936F08. CUP J10Z100030005. Procedura aperta ai sensi dell'art. 123 D.Lgs. 50/2016. Il bando è stato inviato alla GUUE il 29/05/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V° serie speciale n. 77 del 7/7/2021. Con il presente avviso di rettifica si apporla la seguente modifica: Termine per il ricevimento delle offerte: 30/07/2021, 12:00. L'avviso di rettifica è disponibile al sito Internet <https://giti-acquistitelematici.it/>. L'avviso di rettifica è stato inviato alla GUUE il 14/07/2021.
Il Responsabile Unico del Procedimento Luca Doffin
Il Direttore Generale Gabriele Bonfanti**

CHORUS LIFE
CHORUS LIFE S.P.A., via Teodoro Frizzoni n. 17, 24121 Bergamo (BG) CIG 8822492686 - CUP B11B21002740007
Procedura aperta, in modalità telematica, ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 2 del d.l. n. 76/2020, convertito - con modificazioni - dalla l. n. 120/2020 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto concernente i lavori di realizzazione della Palestra comunale e dell'area mercatale nell'ambito dell'AdP finalizzata alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di opere infrastrutturali di scala provinciale a Bergamo, sottoscritto con la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, il Comune di Bergamo e la società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. (TEB) e approvato con D.P.G.R. n. 110.2018, n. 139, pubblicato sul B.U.R.L., Serie Ordinaria n. 42 del 17.10.2018, e relativi atti integrativi. L'importo complessivo dell'appalto è determinato a corpo ed è pari a € 5.998.189,09, al netto dell'IVA, di cui: € 5.741.054,91 per i lavori, soggetto a ribasso e € 177.134,18 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: 3/8/2021, ore 12:00. Apertura delle offerte: 3/8/2021, ore 15:00 presso Palazzo del Monte, sito in Bergamo, via Vittorio Emanuele II n. 10/B. Profilo del Committente: www.choruslife.it. I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://choruslife.app.jaggar.com>. La procedura di gara viene gestita in modalità telematica sul Portale Acquisti raggiungibile al predetto URL. Pubblicazione Bando GUUE 2021/5 133-352579 del 13/7/2021, Pubblicazione Bando GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 81 del 16/7/2021.
RUP Ing. Adriano Spoldi